



COMUNE DI CARPIGNANO SESIA

Provincia di Novara

P.za Volontari della Libertà, 4

Tel. 0321/824401 Fax 0321/824444

C.F.: 80005390036 - P.IVA: 00431350032 - c/cp: 17127283

e-mail: info@comune.carpignanosesia.no.it

Prot. n. 329

Carpignano Sesia, li 09 maggio 2012

Spett.
REGIONE PIEMONTE
Ufficio di Deposito Progetti
Via Principe Amedeo, 17
10123 Torino
Fax: 011 432 3771

Oggetto: Permesso di Ricerca idrocarburi liquidi e gassosi "Carisio" – pozzo esplorativo CARPIGNANO SESIA 1"
Richiesta di Pronuncia di Compatibilità Ambientale alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 40 /1998 e s.m.i., nonché dell'art. 23 del D.lgs 3 aprile 2006 n. 152, così come modificato dal D. lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 e dal successivo D.lgs. 28 giugno 2010 n. 128 presentata da ENI S.p.A.
OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24-COMMA 4 del D.lgs. 152/2006

Premesso che in data 12 marzo 2012 la società ENI S.p.A., con sede in Roma, ha presentato domanda di pronuncia di compatibilità ambientale per il "permesso di ricerca idrocarburi liquidi e gassosi Carisio" – pozzo esplorativo Carpignano Sesia 1"

Considerato che le attività previste nel progetto possono essere così sintetizzate:

- allestimento della postazione per ricevere l'impianto di perforazione;
- perforazione del pozzo di ricerca
- completamento del pozzo e test di valutazione mineraria
- smontaggio dell'impianto di perforazione, ripristino territoriale parziale (in caso di esito minerario positivo) e messa in sicurezza del pozzo
- chiusura mineraria del pozzo e ripristino territoriale totale (in caso negativo)

Esaminato lo Studio di Impatto Ambientale del pozzo esplorativo Carpignano Sesia 1, depositato presso il Comune di Carpignano Sesia,

Considerato che il Comune di Carpignano Sesia ha deliberato:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 16.04.2012 le indicazioni sugli aspetti ed argomenti da esaminare ed approfondire in sede di conferenza di servizi così riassunti:

- a) verifica localizzazione delle aree ove è prevista l'attività di ricerca
- b) inquinamento acustico
- c) vicinanza delle abitazioni

- d) zona interessata ad esondazione (fascia C nel PAI)
- e) inquinamento della falda acquifera oltre i 70 mt.
- f) inquinamento atmosferico da polveri, fumi e gas dovuti alla lavorazione e stoccaggio
- g) individuazione delle aree di esclusione e di osservazione riferite al rischio di incidente rilevante (RIR).

- con Delibera del Consiglio Comunale n. 01 del 20.04.2012 , ha approvato le “Linee di indirizzo del Consiglio Comunale in relazione al Progetto “permesso di ricerca di idrocarburi solidi e gassosi Carisio – pozzo esplorativo denominato Carpignano Sesia 1” in cui vengono recepite le osservazioni e gli argomenti di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 19 del 16.04.2012

VISTO E CONSIDERATO QUANTO SOPRA SI OSSERVA QUANTO SEGUE

a) verifica localizzazione delle aree ove è prevista l'attività di ricerca

Nel progetto la società proponente individua altre 2 localizzazioni che possono costituire scenari alternativi alla localizzazione proposta denominata “Alternativa Zero”.

Ai fini degli impatti risultano generiche le indicazioni riportate nella sintesi non tecnica – pag. 4 – ove le 2 alternative vengono scartate per una generica “posizione poco favorevole”.

Si osserva che gli impatti sulle abitazioni esistenti e sul territorio sono senza dubbio minori nelle alternative 1 e 2 rispetto alla alternativa scelta.

b) inquinamento acustico

Per quanto concerne la produzione di rumore, oltre a sottolineare la vicinanza di abitazioni residenziali nell'arco di circa mt. 300 si osserva che, al capitolo produzione traffico indotto pag. 26 della sintesi non tecnica, si indica un indice di funzionamento dei mezzi meccanici pesanti in 8 ore /giorno non specificando se il funzionamento è continuativo anche nei giorni di sabato e domenica che dovrebbero essere esclusi dall'attività lavorativa.

Questo indipendentemente dalla localizzazione dell'area scelta ovvero anche nelle alternative 1 e 2.

c) vicinanza delle abitazioni

Come detto ai punti precedenti la vicinanza delle abitazioni, nel raggio di mt. 300 circa, pone come obiettivo impatti minimi rispetto alla presenza di residenze e in relazione anche al punto a) si osserva che la localizzazione proposta ha impatti maggiori rispetto alle alternative indicate.

d) zona interessata ad esondazione (fascia C nel PAI)

la localizzazione proposta è compresa nella fascia di esondazione del Fiume Sesia – fascia C del PAI – non prevedendo prescrizioni specifiche.

Il progetto prevede la realizzazione di un rilevato sul quale realizzare l'impianto di perforazione. Tale rilevato si colloca approssimativamente a quota della strada di scorrimento di accesso all'area e nello schema riportato nella sintesi non tecnica – pag. 21 - non vengono riportate le quote di progetto rispetto al piano di campagna esistente e rispetto alla quota di esondazione del Sesia.

Tale osservazione va intesa anche per l'alternativa n. 2.

e) inquinamento della falda acquifera oltre i 70 mt.

Si osserva che le precauzioni indicate per il contenimento dei rischi di inquinamento delle falde acquifere sono riferite alla profondità fino a 70 mt. mentre i pozzi dell'acquedotto per il consumo umano sono profondi oltre 130 mt.

f) inquinamento atmosferico da polveri, fumi e gas dovuti alla lavorazione e stoccaggio

Si osserva che non vengono presi in esame gli impatti della fase di vagliatura e stoccaggio del materiale di estrazione che può comportare l'emissione di polveri e altre sostanze in ambiente.

g) individuazione delle aree di esclusione e di osservazione riferite al rischio di incidente rilevante (RIR).

Nel progetto proposto non sono state indicate le aree di esclusione e di osservazione riferite al rischio di incidente rilevante. Si chiede di indicarle sia per l'Alternativa proposta, sia per le due Alternative scartate.

Oltre ai punti precedentemente svolti si Osserva, inoltre, che l'Area scelta – indicata come Alternativa Zero – risulta essere in prossimità di un laghetto con finalità ludiche e per il tempo libero, frequentato dai cittadini durante le passeggiate e con presenza di boschi e risorgive che pur non direttamente intressanti il lotto sul quale si propone la perforazione costituiscono un habitat e un ambiente che per i cittadini risulta essere unico ed esclusivo.

Conclusioni

Visto le argomentazioni sopra esposte e anche le preoccupazioni della popolazione espresse in più riunioni pubbliche si OSSERVA quanto sopra e si informa che si è formato un Comitato Promotore di un referendum che si esprimerà sul tema.

Il Sindaco
Giacomo Bonenti